



COMUNE DI ARESE

GLOBAL SERVICE FABBRICATI

FASCICOLO DEL FABBRICATO

PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONSISTENZA STATICO-FUNZIONALE

DEL FABBRICATO SITO IN ARESE

POLIAMBULATORIO di Via COL di LANA n° 10

Estremi identificativi del proprietario, titolare o amministratore pro-tempore del fabbricato:

Comune di Arese

IN DATA 21 dicembre 2003

COMPILATO DA PILARCO s.a.s.

in nome e per conto della Olivetti Multiservices S.p.A.

Recapito: Via Monte Grappa n° 49, Novate Milanese (Mi), telefono 02-3542847

Aggiornamento n°.....

In data sono stati aggiornati i quadri

La più recente verifica è stata effettuata in data

DICHIARAZIONE PRELIMINARE

Lo scrivente Daniele Colombo, iscritto all'Albo dei Geometri al n° 10066, dichiara che i dati che seguiranno saranno desunti dagli elaborati consegnatigli dagli aventi causa e/o reperiti nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Dichiara altresì che gli accertamenti saranno svolti sulla base dell'esame documentale e della visione diretta dei luoghi, laddove possibile, e che la stesura del fascicolo avverrà in conformità delle indicazioni contenute nelle note, che costituiscono parte integrante del presente documento.

I documenti mancanti ritenuti necessari per il completamento delle indagini conoscitive saranno elencati in calce.

In fede

Data, 21 dicembre 2003



(firma e timbro)

Daniele Colombo

PER PRESA VISIONE DELLA DICHIARAZIONE PRELIMINARE:

La Proprietà (Nome, Cognome o Ragione Sociale e qualifica):.....

Quadro «A»: Identificazione del fabbricato / complesso immobiliare

1. CARATTERISTICHE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE

Il fabbricato in oggetto fa parte di un complesso immobiliare? si no

In caso di risposta affermativa, indicare il numero di fabbricati

Destinazione prevalente

ANNO DI COSTRUZIONE (effettivo o presunto): 1971-1972

2. IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO OGGETTO DI ACCERTAMENTO
classificazione storico- tipologica del fabbricato

- di epoca non precisabile
- | | | |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> romano (fino al V° secolo) | <input type="checkbox"/> altomedioevale (VI-XI° secolo) | <input type="checkbox"/> medioevale (XII-XIV° secolo) |
| <input type="checkbox"/> 1400 - 1500 | <input type="checkbox"/> 1501 - 1700 | <input type="checkbox"/> 1701 - 1800 |
| <input type="checkbox"/> 1801 - 1907 | <input type="checkbox"/> 1908 - 1939 | <input type="checkbox"/> 1939 - 1950 |
| <input type="checkbox"/> 1951 - 1962 | <input checked="" type="checkbox"/> 1963 - 1971 | <input type="checkbox"/> dopo il 1971 |
- altro (*specificare*).

Realizzazione della centrale termica in corpo contiguo al fabbricato originario nell'anno 1996

È soggetto a vincoli? si no

Rispetto all'impianto statico / architettonico originario del fabbricato:

Sono presenti **superfetazioni?** si no non determinabili non riconoscibili

descrizione: realizzazione di nuova centrale termica, lato Est Via Col di Lana, al piano interrato in corrispondenza del passo carraio dell'edificio.

Sono state fatte nel tempo **sopraelevazioni?** si no non determinabili non riconoscibili

descrizione:

Sono state apportate altre **modifiche di rilevanza statica?** si no

Realizzazione di centrale termica con struttura portante in cemento armato e solai in c.a.p..

3. MANUFATTI CONTERMINI

Posizione del fabbricato rispetto a quelli circostanti: isolato contiguo

Il fabbricato è staticamente autonomo da altri fabbricati? si no non determinabile non riconoscibile

Nel caso di risposta negativa, indicare le reciproche influenze:

4. CARATTERISTICHE DEL FABBRICATO E DATI GENERALI

numero di scale: 1 cortile interno: uno più di uno no

numero piani fuori terra: 2 numero piani entro terra: 1

Superficie coperta (o sedime): mq. 544,21

Superficie scoperta: mq. 1.295,00

Altezza massima: ml. 7,90

Altezza minima: ml. 5,10

Volume totale del fabbricato fuori terra: mc. 2.919,51

Volume totale del fabbricato entro terra: mc. 160,00

Pertinenze:

Sup. coperta: mq. 5,60

Sup. scoperta: mq. 1.295 (corte esterna perimetrale di pertinenza)

NOTE:

8. DATI URBANISTICI E TECNICI GENERALI

Licenza di abitabilità / agibilità

rilasciata in data non rilasciata non disponibile

In assenza di licenza di abitabilità / agibilità, o in caso di riscontro di sostanziali variazioni, compilare ove possibile i punti individuati con asterisco () aventi rilevanza significativa, riferiti alle varie parti componenti del fabbricato (alloggi, unità immobiliari, ecc.):*

(*) Dichiarazioni del Direttore dei Lavori ai sensi del DPR 425/94 art. 4, riferita a:

intero fabbricato porzione del fabbricato

(*) Licenza edilizia originaria / Concessione edilizia originaria:

rilasciata in data 28.12.1971 n° 163/71 disponibile non disponibile

(*) Licenze edilizie / Concessioni edilizie di variante:

rilasciata in data 16.03.1995 n° 6/95 (per costruzione centrale termica) disponibile non disponibile

- Delibera Giunta Comunale n° 871 del 31.10.96, per approvazione progetto esecutivo e bando di gara per ristrutturazione edificio, ampliamento spazi per poliambulatorio e creazione uffici comunali;

- Verbale Delibera Giunta Comunale n° 64 del 15.04.02, per approvazione progetto esecutivo delle opere di ristrutturazione dell'edificio, 3° lotto.

(*) Concessioni in sanatoria ex lege 47/85:

rilasciata in datan° non rilasciata disponibile non disponibile

rilasciata in datan° non rilasciata disponibile non disponibile

(*) Concessioni in sanatoria ex lege 724/94 art. 39:

rilasciata in data non rilasciata disponibile non disponibile

(*) Autorizzazioni edilizie:

rilasciata in data non rilasciata disponibile non disponibile

.....

(*) Altri strumenti significativi (D.I.A o dichiarazione asseverata)

effettuata in data non effettuata disponibile non disponibile

comunicazione fine lavori in data.....

Certificazione / i di conformità impiantistica/che:

Dichiarazione di conformità linea adduzione gas metano, dal contatore di proprietà dell'Azienda erogatrice, sino agli utilizzi (centrale termica) del 09.11.95, rilasciata dalla Ditta Mariani Servizi S.r.l.;

Dichiarazione di conformità linea adduzione gas metano, dal contatore di proprietà dell'Azienda erogatrice, sino agli utilizzi (alloggio custode) del 09.11.95, rilasciata dalla Ditta Mariani Servizi S.r.l.;

Relazione sulla protezione delle strutture contro le scariche atmosferiche del 1.12.95, redatta dal Perito Industriale Claudio Manfredini;

Dichiarazione di conformità impianto elettrico a servizio della centrale termica del 08.01.96 rilasciata dalla Ditta Mariani Servizi S.r.l.;

segue Quadro «A»: Identificazione del fabbricato / complesso immobiliare

- Dichiarazione di conformità impianto elettrico poliambulatorio del 30.07.98, rilasciata dalla Ditta CM Impianti s.n.c. di Cammilletti L. & C.;
- Dichiarazione di conformità dell'ascensore del 10.07.2000, rilasciata dalla Ditta Monitor S.p.A. Ascensori e Componenti;
- Verbale di collaudo dell'impianto di allarme e del montapersona per disabili del 25.07.2000.

Collaudi statici, verbali di verifica statica, prove di carico, ecc. disponibili non disponibili

- Verbale di collaudo delle opere in cemento armato per la costruzione dell'asilo e del poliambulatorio n° 35 del 18.12.72;
- Verbale di collaudo delle opere in cemento armato per la costruzione della centrale termica n° 87259 del 03.05.96.

Fabbricato soggetto al rilascio del CPI?	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Se si, è munito di CPI?	<input type="checkbox"/> si	scadenza <input checked="" type="checkbox"/> no
Esiste NOP?	<input checked="" type="checkbox"/> si	in data 1.2.1995 n° 57745 <input type="checkbox"/> no
Esistono nel fabbricato o nel complesso edilizio <u>altre attività</u> elencate nell'allegato al D.M. 16.2.1982, oltre a quelle per le quali è stato rilasciato il C.P.I.?		
	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si
Se si, quali sono le attività e i corrispondenti numeri dell'allegato citato		
.....		
Tali attività sono munite di CPI?:	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si (n° data.....)
Se si, con quale scadenza?:		
Tali attività sono munite di NOP?:	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si (n° data.....)
Se si, con quale scadenza?:		
9. PROFESSIONISTI (notizie relative agli incaricati dei progetti e degli eventuali interventi)		
Ing. Angelo Moro di Milano: progettista e D.L. opere in c.a. per costruzione edificio;		
Ing. Gianfranco Ceruti: progettista e D.L. opere in c.a. per costruzione centrale termica;		
Ing. Luigi Legnani e Ing. Ezio Tognocchi: progettisti e D.L. per lavori di ristrutturazione.		
10. IMPRESE (notizie delle ditte incaricate della costruzione o di singoli interventi)		
Impresa E. Romagnoli di Milano, per costruzione edificio;		
Impresa Brambilla S.p.a. di Milano, per costruzione centrale termica;		
Impresa Marco Costruzioni S.p.A. di Milano, per lavori di ristrutturazione.		

Quadro «B»:ELABORATI TECNICI DISPONIBILI <i>Elenco progetti</i>		
La seguente documentazione tecnica è disponibile presso la proprietà: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
Progetto originale o «come costruito»: in data	<input checked="" type="checkbox"/> disponibile	<input type="checkbox"/> non disponibile
elenco elaborati: (planimetria, piante, prospetti, sezioni, ecc.).....		
Progetti di variante:	<input type="checkbox"/> disponibile	<input type="checkbox"/> non disponibile
elenco elaborati: (planimetria, piante, prospetti, sezioni, ecc.).....		
Piante, sezioni e prospetti		
Stato attuale	<input checked="" type="checkbox"/> disponibile	<input type="checkbox"/> non disponibile
elenco elaborati: (planimetria, piante, prospetti, sezioni, ecc.).....		
Piante, sezioni e prospetti, elaborati grafici		
I disegni dell'ultima elaborazione tecnica disponibile:		
<input checked="" type="checkbox"/> corrispondono sostanzialmente <input type="checkbox"/> non corrispondono allo stato dei luoghi.		
Le principali variazioni riscontrate riguardano:		
Relazione geologica del terreno di fondazione		
E' disponibile una relazione geologica?	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Relazione geotecnica sul terreno di fondazione		
E' disponibile una relazione geotecnica?	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Progetto strutturale	<input checked="" type="checkbox"/> disponibile	<input type="checkbox"/> non disponibile
elenco elaborati: (planimetria, piante, prospetti, sezioni, ecc.).....		
Relazione agroforestale	<input type="checkbox"/> disponibile	<input checked="" type="checkbox"/> non disponibile
.....		

QUADRO «C»: Verbale di constatazione

1. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI E DEI MANUFATTI CONTERMINI

L'edificio, elevato su due piani fuori terra, è composto da due blocchi adiacenti realizzati nei primi anni '70 del secolo scorso.

Originariamente e sino all'anno 1994 l'edificio era diviso per destinazioni d'uso; asilo nido al piano terra, poliambulatorio e alloggio del custode al piano primo.

Dall'anno 1995, a seguito della chiusura dell'asilo nido, i relativi locali sono stati utilizzati per un Centro Anziani e per ampliare il poliambulatorio.

Al corpo principale si accede direttamente dalla pubblica Via a mezzo di accesso pedonale.

La copertura è di tipo piano in lamiera di acciaio nervato, con gronde e pluviali in lamiera preverniciata color acciaio; i pluviali sono incassati nella muratura a livello del piano terra.

In corrispondenza del lato Est dell'edificio, nell'anno 1996, è stato realizzato un locale interrato ad uso centrale termica.

Gli infissi esterni sono in alluminio con vetri semplici e tapparelle in pvc.

L'Amministrazione Comunale, nell'anno 1995, ha promosso un programma di ristrutturazione dell'intero edificio suddiviso in tre lotti, i primi due realizzati negli anni 1996 e 1998, il terzo in corso di completamento.

I primi due lotti hanno comportato la sistemazione interna dei locali al servizio del Distretto Sanitario e di alcuni locali per il Servizio Sociale Comunale.

Il terzo lotto si riferisce alla parte Sud dell'edificio, specificamente ai locali da destinare al Gruppo Anziani, nonché ad alcuni lievi interventi di adattamento dei locali ex custode con nuove funzioni di pubblico servizio.

I materiali utilizzati riprendono quelli già esistenti.

L'intero complesso immobiliare risulta in buone condizioni di conservazione e manutenzione, grazie alla ristrutturazione degli anni '90.

2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA: allegata al presente fascicolo si compone di 61 fotografie.

3. SERVITU'

Il 'fabbricato è gravato da servitù? sì no

In caso di risposta affermativa, indicare quali:

- telefono energia elettrica gas antenne, telecomunicazioni
 ferrovie servitù di passaggio altro

.....
.....

4. GIACITURA DEL TERRENO

in piano in declivio scosceso su piani scoscesi altro

Note:.....
.....
.....

5. PRESENZA DI CORSI D'ACQUA

fossi sorgenti fiumi altro no

Note:.....
.....
.....

segue Quadro «C»: verbale di constatazione

6. ALBERI DI ALTO FUSTO

presenti non presenti adiacenti al fabbricato non adiacenti

Note:.....
.....

7. GRADO DI CONSERVAZIONE E CONSISTENZA DEI PROSPETTI E DELLE FINITURE PRINCIPALI

Descrizione sommaria:

Il prospetto su Via Col di Lana è intonacato plastico di colore rosso mattone e giallo.

Le finestre sono del tipo in alluminio colore naturale di sicura posa e verificati nel corso della ristrutturazione avvenuta negli anni '90, con tapparelle in pvc colore grigio chiaro.

Giudizio: soddisfacente insoddisfacente

.....

8. TIPOLOGIA E CONSISTENZA DELLE STRUTTURE PORTANTI

A. STRUTTURA VERTICALE	Buona	Media	Cattiva
Legno			
Ferro			
Pietrame			
Laterizio			
Blocchetti di calcestruzzo			
Muratura mista			
Calcestruzzo armato	x		
Calcestruzzo prefabbricato			
.....			
B. STRUTTURA ORIZZONTALE	Buona	Media	Cattiva
Legno			
Legno – laterizio			
Ferro – laterizio			
Laterocemento	x		
Calcestruzzo armato	x		
Calcestruzzo prefabbricato			
Volte			
.....			
C. COPERTURA	Buona	Media	Cattiva
Legno			
Legno – laterizio	x		
Ferro – laterizio			
Laterocemento	x		
Calcestruzzo armato			
Calcestruzzo prefabbricato			
.....			
D. SCALE	Buona	Media	Cattiva
Legno			
Ferro			
Pietra			
Mattoni			
Calcestruzzo armato	x		
Elementi prefabbricati			

9. INDAGINE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE

Il fabbricato è stato oggetto di verifica statica da parte degli Enti preposti (V.V.F., Servizio Stabili Pericolanti)

si in data..... no non accertabile
 Eventuale tipo di intervento

A. DISSESTI

Sono visibili lesioni sulla struttura? si, stabilizzate si, in atto no
 Epoca dell'apparire delle lesioni e/o dissesti recenti non recenti
 Mezzi di indagine finora utilizzati nessuno quelli che seguono

Indicare le principali forme di dissesto.....

B. LESIONI

- Sono riscontrabili lesioni su strutture verticali?** si, stabilizzate si, in atto no
- Lesioni superficiali si, stabilizzate si, in atto no
- Lesioni profonde si, stabilizzate si, in atto no
- Lesioni passanti si, stabilizzate si, in atto no
- Andamento delle lesioni inclinate verticali
- Distacchi murari si, stabilizzate si, in atto no
- Lesioni su architravi si, stabilizzate si, in atto no
- Manufatti degradati si no
- Esiste un rilievo grafico del quadro fessurativo?** si no
- Sono state eseguite indagini specifiche?** si no

Se si, quali?

- Sono riscontrabili lesioni su strutture orizzontali?** si, stabilizzate si, in atto no
- Lesioni superficiali si, stabilizzate si, in atto no
- Lesioni profonde si, stabilizzate si, in atto no
- Lesioni passanti si, stabilizzate si, in atto no
- Andamento delle lesioni inclinate non inclinate
- Pavimenti sconnessi si no
- Avvallamenti o pendenze anomale di pavimenti si, stabilizzati si, in atto no
- Manufatti degradati si no
- Esiste un rilievo grafico del quadro fessurativo?** si no
- Sono state eseguite indagini specifiche?** si no

Se si, quali?

Note sulle possibili cause di degrado:

.....

.....

.....

C. RISPETTO DELL'IMPIANTO STATICO ORIGINARIO

- Sono state apportate sostanziali modifiche?** si no
- In caso affermativo, indicare quali:* realizzazione di locale interrato per centrale termica.

10. ELENCO DEI PRINCIPALI LAVORI DI RIORDINO, RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA ESEGUITI

Vedi quadro C1.

QUADRO «D»: 1. Impianti tecnici presenti nel fabbricato

Nel caso di edifici residenziali, indicare gli impianti condominiali o significativi.

- | | | |
|--|-------------------------------------|--------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> fognario con allaccio a pubblica fognatura | <input type="checkbox"/> | fognario con smaltimento nel terreno |
| <input checked="" type="checkbox"/> idrico - sanitario, adduzione acqua | <input type="checkbox"/> | idrico antincendio |
| <input type="checkbox"/> acqua calda centralizzata | <input checked="" type="checkbox"/> | elettrico |
| <input type="checkbox"/> protezione scariche atmosferiche | <input checked="" type="checkbox"/> | messa a terra |
| <input checked="" type="checkbox"/> telefonico | <input checked="" type="checkbox"/> | citofonico |
| <input type="checkbox"/> videocitofonico | <input type="checkbox"/> | telecomunicazione |
| <input type="checkbox"/> trasmissione dati | <input checked="" type="checkbox"/> | speciale di allarme, TVCC, ecc |
| <input checked="" type="checkbox"/> antenna TV centralizzata | <input checked="" type="checkbox"/> | riscaldamento centralizzato |
| <input checked="" type="checkbox"/> riscaldamento autonomo | <input type="checkbox"/> | condizionamento centralizzato |
| <input type="checkbox"/> condizionamento autonomo | <input checked="" type="checkbox"/> | gas con allaccio a pubblico servizio |
| <input type="checkbox"/> gas con deposito autonomo | <input checked="" type="checkbox"/> | ascensori |
| <input type="checkbox"/> montacarichi | <input type="checkbox"/> | scale mobili o montascale |
| <input type="checkbox"/> produzione da fonti energetiche alternative | <input type="checkbox"/> | altro |

Note:

2. Natura e stato degli impianti di raccolta acque e fognari

- Il fabbricato è imbroccato nella fognatura comunale? si no
- In caso negativo, come avviene la dispersione? fossa biologica subirrigazione
 evapotraspirazione smaltimento a perdere altro
- Esiste un impianto di depurazione? si no
- Se esiste, è regolarmente dichiarato e autorizzato? si no
- Consistenza e stato di manutenzione: documentata per visione diretta mediante ispezione

	Materiali componenti	buono	medio	cattivo
Gronde	In lamiera di acciaio preverniciato	x		
Pluviali	In lamiera di acciaio	x		
Scarichi verticali				
Fogne orizzontali	In gres	x		
Pozzetti	In cemento	x		
.....				

3. Natura e stato degli impianti idrico - sanitari e di adduzione acqua

- Consistenza e stato di manutenzione: documentata per visione diretta mediante ispezione

	Materiali componenti	buono	medio	cattivo
Tubazioni acqua	In pvc pesante	x		
Condutture acqua calda	In ferro	x		
Condutture acqua fredda	In ferro	x		
Centrale idrica				
.....				

segue Quadro «D»: impianti tecnici presenti nel fabbricato

4. Natura e stato degli impianti antincendio

Idranti a colonna esterni si no n° Attacchi UNI 70 si no n°

Dislocazione:.....

Attacchi UNI 45 si no n°

Dislocazione:.....

Se sì, in cassette di custodia cm. 35x55 si no

tubazioni flessibili di lunghezza adeguata si no

stato manutenzione flessibili efficiente inefficiente

Controllo caratteristiche idrauliche dell'impianto

pressione residua al bocchettone della lancia: bar..... portata litri/min

Note:

QUADRO «E»: Elenco dei principali interventi di sicurezza

Esiste un Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 626/94? si no

Esiste un Piano di emergenza ai sensi del DM 10 marzo 1998? si no

QUADRO «F» Relazione di sintesi

Sono stati compilati i quadri: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, B, C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10, D1, D2, D3, D4, E, F.

1. INDAGINE STATICA redatta da:.....
2. INDAGINE IMPIANTISTICA redatta da:.....
3. INDAGINE GEOLOGICA redatta da:.....
4. INDAGINE AGROFORESTALE redatta da:.....

RELAZIONE SINTETICA DEL TECNICO

A seguito del presente accertamento sul fabbricato sito in Arese, in data 09.10.2003
rilevato che:

- non esistono indizi di instabilità legati al sottosuolo.....
- non esistono lesioni, fessurazioni, dissesti
- non esistono elementi di criticità igienica, funzionale ed impiantistica, rappresentati da
- non esistono rilevanti variazioni di destinazione d'uso
- non esistono importanti modificazioni strutturali

visto inoltre che

la documentazione di carattere tecnico-amministrativa e/o le indagini di carattere particolare:

x esistono e sono idonee

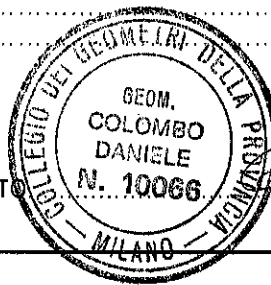
IN CONCLUSIONE SI PROPONE

- x di non porre il fabbricato sotto osservazione.
- di porre il fabbricato sotto osservazione, acquisendo la seguente nuova certificazione:
 - idoneità statica dell'edificio
 - certificato di conformità degli impianti alla normativa vigente
 - responsi relativi alle seguenti indagini specialistiche:

- Verificare stato richiesta Certificato Prevenzione Incendi.

Novate Milanese, 21 dicembre 2003

FIRMA E TIMBRO DEL TECNICO INCARICATO



Daniele Colombo

PER RICEVUTA:

La Proprietà (Nome, Cognome o Ragione Sociale, Qualifica):.....

Eventuali annotazioni:.....

Allegato n° 1 al fascicolo del fabbricato del POLIAMBULATORIO di Via COL di LANA n° 10

A seguito del sopralluogo effettuato presso l'edificio sede del Poliambulatorio e di Uffici del Comune di Arese si redige la seguente relazione – elenco di interventi di prima necessità, relativi alla sistemazione edilizia ed impiantistica utili all'adeguamento dei fabbricati oggetto di verifica, nonché le attività in essi svolte, degli strumenti (certificazioni, autorizzazioni, e quant'altro previsto dalle norme vigenti) necessari alla migliore conservazione dei manufatti esistenti.

1. Rifacimento completo dell'intonaco di facciata, in corrispondenza della rampa lato Ovest dell'edificio (vedi foto n° 4);
2. Sistemazione della facciata principale, lato Via Col di Lana, in corrispondenza della traccia di umidità a livello del piano primo (vedi foto n° 7);
3. Sistemazione del plafone del vano scala, in corrispondenza delle tracce di umidità provenienti dalla copertura piana, con particolare riguardo alla verifica dell'impianto elettrico di alimentazione della lampada a fluorescenza (vedi foto n° 28-29);
4. Sistemazione dei serramenti esistenti in alluminio, mediante regolazione delle cerniere e della ferramenta relativa alle maniglie di apertura, ove occorrente regolazione degli ancoraggi dello stesso serramento mediante verifica della tenuta degli stessi;
5. Sistemazione dei locali al piano interrato dell'edificio, destinati a centrale termica e locali deposito, particolarmente trascurati nella manutenzione ordinaria, mediante pulizia e chiusura delle grate in lamiera di acciaio, rimosse in precedenza, oltre che al ripristino del locale impianti e quadri elettrici (vedi foto n° 38-39-40-41-42-43);
6. Ripristino delle gronde in calcestruzzo, ove sono evidenti le prime tracce dovute alla carbonatazione del cemento (vedi foto n° 16-17-18).